

VERBALE RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 3 AGOSTO 2011

Presenti: Maurizio Lozza, presidente; Paolo Campiglio, vicepresidente;
Consiglieri: Gianfranco Picerno, Maria Chiara Viscusi, Davide Volante.

Il Presidente, constatato che i consiglieri presenti raggiungono il numero legale, nomina segretario della seduta il signor Rino Clerici, responsabile del settore biblioteconomico del Csbno, e dichiara la riunione validamente costituita.

Ordine del Giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta del 27 giugno
2. Progetto Afol/Csbno – determinazioni
3. Presa d'atto dei verbali del nucleo di valutazione
4. Incarico a legale per valutazione lettera avv. Sanguini.

1. Approvazione del verbale della seduta del 27 giugno.

Il presidente Lozza chiede ai consiglieri se concordano sulla proposta fatta pervenire dal vicepresidente Campiglio circa le integrazioni al testo del verbale. I consiglieri concordano ed il verbale viene approvato all'unanimità.

2. Progetto Afol/Csbno – determinazioni.

Il presidente Lozza sottopone nuovamente il punto all'approvazione del Consiglio, in quanto abbiamo ricevuto sollecitazioni da Afol nord e Afol nord-ovest – che hanno approvato il protocollo d'intesa – affinché anche il Csbno deliberi in proposito, così da poter impostare la campagna pubblicitaria dei corsi in modo coordinato. Da questa collaborazione non derivano costi al Csbno, ma vantaggi, in quanto, oltre ad un ampliamento del bacino cui rivolgeremo la nostra offerta formativa, un unico programma dei corsi consentirebbe un risparmio sulla grafica e sulla stampa.

Il vicepresidente Campiglio ritiene che sia comunque opportuno che il Consiglio limiti la sua attività all'ordinaria amministrazione, lasciando scelte come questa al prossimo Consiglio.

Il presidente Lozza fa presente che rispetto al bilancio approvato vi sono incrementi di costi (ad esempio, i tremila euro richiesti da un componente del nucleo di valutazione e l'incremento del compenso richiesto dai revisori, sulla base di una recente normativa) e quindi ogni azione di risparmio e di incremento di utili è da perseguire con determinazione.

La consigliera Viscusi lamenta che il Consiglio è chiamato a decidere senza che vi sia stata un'adeguata istruttoria sul provvedimento. Condivide la posizione espressa dal vicepresidente.

Per le motivazioni sopraesposte, il vicepresidente Campiglio fa presente che lui e la consigliera Viscusi garantiranno comunque la presenza e il numero legale per la regolare validità della seduta, ma si asterranno nella votazione.

Il presidente Lozza prende atto della posizione dei consiglieri e, non volendo che questa decisione sia assunta a maggioranza, rinvia il punto all'ordine del giorno, mettendo a verbale che in questo modo si potrebbe determinare un potenziale danno per il Csbno dovuto alla mancata sinergia operativa, di cui non intende assumersi la responsabilità.

3. Presa d'atto dei verbali del nucleo di valutazione.

(discussione in seduta riservata – verbalizzazione a cura del presidente)

Il presidente Lozza dà per letta la documentazione inviata ai consiglieri, che dà conto delle valutazioni del nucleo.

Il vicepresidente Campiglio chiede di avere la documentazione formale relativa alla definizione degli obiettivi.

Il presidente, dopo una ricerca effettuata personalmente, fornisce l'elenco degli obiettivi a suo tempo definiti, riservandosi di far pervenire ai consiglieri quanto richiesto dal vicepresidente non appena il personale amministrativo sarà rientrato dalle ferie.

Il Consiglio, all'unanimità, prende atto dei verbali.

4. Incarico a legale per valutazione lettera avv. Sanguini

(discussione in seduta riservata – verbalizzazione a cura del presidente)

Il presidente Lozza informa i consiglieri di quanto avvenuto nell'ultima Assemblea consortile riguardo alla deliberazione n.6/2011 assunta dal Consiglio. Il sindaco di Cesate, prendendo spunto dal riferimento contenuto nella relazione al bilancio relativo alla deliberazione con la quale il CdA ha notificato al direttore la decisione di non procedere, alla scadenza del 2013, al rinnovo del suo incarico, ha espresso le proprie perplessità non tanto sull'oggetto, quanto sulla forma con la quale si è adottata la decisione. Per evitare il rischio che, in un eventuale contenzioso giudiziario, i Comuni consorziati siano chiamati a pagare eventuali danni economici, o, peggio, che ai componenti del CdA venga richiesto di addossarsi gli oneri finanziari conseguenti a una sentenza sfavorevole al Csbno, il sindaco Della Rovere ha chiesto che si acquisisse un parere legale in proposito, in modo da portare avanti la decisione assunta senza alcun rischio. La discussione seguita a questa osservazione ha portato alla decisione, non potendosi emendare la relazione del CdA, di rinviare l'approvazione del bilancio e dei punti seguenti ad una prossima seduta, fissata fin da subito per il 7 settembre prossimo. Successivamente è pervenuta al Csbno la lettera dell'avv. Sanguini. Il presidente riferisce di aver contattato, immediatamente dopo l'Assemblea, l'avv.Boffi, nostra consulente per i problemi del lavoro, sul tema posto dal sindaco Della Rovere e di averle chiesto un parere in proposito. L'avv. Boffi, al di là del fatto di essere in partenza per le ferie, si è detta non disponibile a fornire tale parere, per una questione deontologica: avendo espresso a suo tempo, parere contrario all'assunzione dell'atto, non avrebbe potuto che confermarne i contenuti. La ricerca di altri giuslavoristi ha dato esito negativo. Il presidente comunica di aver posto all'ordine del giorno la problematica per assumere in proposito una formale decisione, aggiungendo di condividere l'osservazione del sindaco Della Rovere, non foss'altro che per salvaguardare se stesso ed i consiglieri che hanno assunto l'atto.

Dopo una articolata discussione nella quale vengono approfonditi i vari aspetti del problema, il Consiglio dà mandato al presidente di ricercare un legale al quale sottoporre la questione e decide nel contempo di subordinare la risposta alla lettera dell'avvocato Sanguini all'acquisizione del parere.

Essendo esaurita la discussione dei punti all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta alle ore 19,00.

IL PRESIDENTE
(Maurizio Lozza)

IL SEGRETARIO
(Rino Clerici)